

16-22
luglio

ore 18,00: **Rosario**
ore 18,30: **Novena di S. Cristina**

Mercoledì
19 luglio

21, 30: Processione per l'esposizione delle
RELIQUIE DI SANTA CRISTINA

Domenica
23 luglio

Vigilia della festa di S. Cristina
Ore 07,00: S. Messa sulla tomba di S. Cristina
Ore 08,00 - 10,00 - 11,30: S. Messe in Basilica
ore 18,30: Solenne celebrazione dei Primi Vespri
ore 19,00: S. Messa della vigilia
ore 22,00: Processione dalla Basilica al Castello
con la rappresentazione dei misteri

Lunedì
24 luglio

Solemnità di S. Cristina
ore 07,30: S. Messa - Parrocchia SS. Salvatore
ore 08,00: S. Messa in Basilica
ore 09,30: S. Messa - Parrocchia SS. Salvatore
ore 10,00: Processione dal Castello alla Basilica
con la rappresentazione dei misteri
**ore 11,15: Solenne concelebrazione presieduta da
Sua Ecc. Mons. Benedetto Tuzia**
ore 18,30: Solenne celebrazione dei Secondi Vespri
ore 19,00: S. Messa



**Le offerte per la Festa di SANTA CRISTINA
si raccolgono in sacristia.**

Per l'addobbo dell'ipogeo di S. Cristina,
i fiori (ortensie e gladioli rossi) e lumini
Venerdì 21 e il mattino di Sabato 22 luglio

UN GRAZIE PER OGNI CONTRIBUTO ALLA FESTA!

"Vita parrocchiale" online su www.basilica-bolsena.net
E-mail: parrocchia@basilica-bolsena.net tel. 0761 / 799 067



Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 18 * n. 902

16 luglio 2017

XV Domenica Tempo Ordinario

Vangelo secondo Matteo
(13, 1-23)

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

La tua parola, Gesù, è come un seme: un seme che scompare nella terra, un seme divorato dagli uccelli, un seme ingoiato dal frastuono, un seme destinato immediatamente a terminare la sua storia. E invece, al di là delle apparenze, questo seme può manifestare una fecondità insperata, una ricchezza impreveduta, un'abbondanza che supera le più rosee aspettative.

Ogni giorno tristi notizie scuotono le strade del mondo. Ogni persona che incontriamo ha sempre da raccontarci una lacrima sofferta. Siamo tutti con gli occhi rivolti verso un'alba serena, che però tarda a spuntare. A noi, tuoi figli, o Signore, hai affidato il compito di seminare speranza dove c'è disperazione, poiché la tua grazia ha posto in noi il seme fecondo che genera il mondo redento e salvato. Aiutaci, Signore, ad essere ogni giorno non diffusori di lacrimogeni, ma banditori della Buona Novella che, nonostante tutto, la storia sfocia in un giardino di salvezza, perché è tenuta saldamente nella tue mani.

